ITINERARIO GRIGIO - KM 48
I SAPORI DELL'OLTREPÒ

ITINERARI CICLABILI NELL'OLTREPÒ MANTOVANO

Bonizzo, Borgofranco sul Po, Carbonara di Po, Carbonarola, Moglia, Sermide, Santa Croce, Dragoncello, Stoppiaro, Poggio Rusco, Quattrocase, Agnolo

LEGENDA

- ITINERARI CICLOTURISTICI DELL'OLTREPÒ MANTOVANO
- EuroVelo 8 / Mediterranean Route Cadice-Cipro
- CICLOVIA DEL SOLE Verona-Bologna-Firenze
- CICLOVIA VENTO Venezia-Torino
- CICLOVIA DEI PARCHI DELL'OLTREPÒ MANTOVANO
- BIKE POINT

Regione Lombardia
Provincia di Mantova

REVERE
7 Riserva naturale Isola Boschina
1 BONIZZO
BORGOFRANCO SUL PO
8 Riserva naturale Isola Boscone
CARBONARA DI PO
2
14
CARBONAROLA
oltrepò mantovano
Parco golenale del Gruccione
9
3
MOGLIA
11
SERMIDE
4 MAGNACAVALLO
VILLA POMA
QUATTROCASE
AGNOLO
6
12
10
5 SANTA CROCE
13
POGGIO RUSCO
DRAGONCELLO
STOPPIARO
MALCANTONE

Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL TERRE DEL PO

Pubblicazione realizzata con il cofinanziamento del FEASR
Responsabile dell'informazione: Consorzio Oltrepò Mantovano
Autorità di Gestione del Programma: Regione Lombardia

Visita l'Oltrepò mantovano in bicicletta, scoprirai un territorio unico caratterizzato da un secolare rapporto dell'uomo con l'acqua, testimoniato dalle potenti arginature del Po e del Secchia e da impianti idrovori monumentali, dalla figura di Matilde di Canossa, cui si deve l'edificazione di abbazie e pievi millenarie, da un'agricoltura di eccellenza che ha preservato ambienti naturali di notevole rilevanza, e dalla marginalità delle terre di confine, crocevia di genti e di saperi. Gli oltre 470 chilometri di itinerari cicloturistici dell'Oltrepò mantovano innervano questo microcosmo congiungendo paesi e frazioni, edifici storici, musei, manufatti idraulici, parchi e riserve naturali, punti vendita aziendali, ristoranti, agriturismi e alberghi, innestandosi alle più importanti dorsali ciclabili nazionali (Ciclovia del Sole e VENTO) e internazionali (EuroVelo 7 ed EuroVelo 8).

Visit the Oltrepò Mantovano by bicycle. You will discover a unique place characterized by a centuries-old relationship between man and water, as evidenced by the powerful embankments of the Po and the Secchia rivers and their monumental pumping stations; by the figure of Matilde di Canossa, to whom we owe the construction of millenary abbeys and parish churches; by an agriculture of excellence that has preserved natural environments of considerable importance; and by its borderlands, a crossroads of people and knowledge. The more than 470 kilometers of bicycle touring itineraries of the Oltrepò Mantovano permeate this microcosm connecting villages and hamlets, historic buildings, museums, hydraulic works, parks and nature reserves, hotels and B&Bs, farm shops, and restaurants while joining the most important national (Ciclovia del Sole and VENTO) and international (EuroVelo 7 and EuroVelo 8) cycle paths.

1 TRU.MU - Museo del Tartufo
TRU.MU - Truffle Museum

Il Tru.Mu - Truffle Museum è un centro di documentazione scientifica inerente al tartufo. Scopo museale è di promuovere la salvaguardia e la tutela del tartufo, oltre che del territorio che lo accoglie. L'edificio è circondato da un parco con piante simbionti esemplari per la produzione del tartufo. Al suo interno il Tru.Mu presenta una fornita libreria di testi scientifici e culinari inerenti al tartufo.

The Tru.Mu - Truffle Museum is a scientific research centre dedicated to the truffle. The scope of the museum is to promote the preservation and protection of the truffle, as well as the area that it is located in. The building is surrounded by a park with symbiont plant specimens for truffle production. The Tru.Mu has a well-stocked library of scientific and culinary works in relation to the truffle.

2 Villa Bisighini
Historic house museum Villa Bisighini

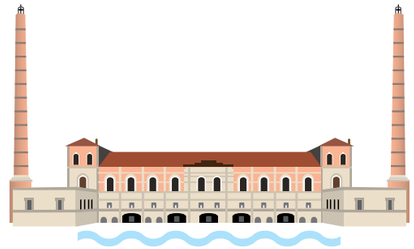
La villa fu edificata tra il 1906 e il 1912 da Francesco Bisighini al suo ritorno da Buenos Aires. Egli impiegò parte della propria fortuna per erigere l'imponente dimora. Ad impreziosire gli edifici Bisighini chiamò diversi artisti presenti sul territorio: A. Baldissara, G. Menozzi, U. Matteoni, N. Zapparoli. Alla sua morte la villa venne donata alla comunità carbonarese ed oggi è sede municipale e casa museo.



The villa was built between 1906 and 1912 by Francesco Bisighini upon returning from Buenos Aires. He spent part of his fortune on erecting this stately home.
Bisighini called on several artists of the area to decorate buildings: A. Baldissara, G. Menozzi, U. Matteoni, N. Zapparoli. Upon his death, the villa was donated to the community of Carbonara, and it is now the town hall and a museum.

3 Stabilimento idrovoro "La Gonzaghese"
Drainage plant "La Gonzaghese"

Il complesso impianto idrovoro a più corpi con due spettacolari ciminiere ai lati, costruito dall'ing. Luigi Villoresi, è un capolavoro architettonico di ingegneria idraulica del primo Novecento che consentì la bonifica di oltre 33.000 ettari, e dal 1907 protegge il territorio dagli allagamenti. È gestito dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po.



The complex multi-body drainage plant with two spectacular chimneys on the sides, built by the engineer Luigi Villoresi, is an architectural masterpiece of hydraulic engineering of the early twentieth century that consents to the reclamation of over 33,000 hectares, and since 1907 protects the territory from flooding. It is managed by the Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po.

4 Museo dell'Emigrato
Emigrant Museum



Magnacavallo e il Basso mantovano hanno subito, dall'ultima parte del XIX secolo fino alla I Guerra Mondiale e oltre, una forte emigrazione verso il Brasile, l'Argentina, il Costarica, l'Australia e, non ultimo, verso le zone industrializzate dell'alta Lombardia. Nel 1990 è stato inaugurato il "Monumento all'Emigrato" e nel 2004 il Comune ha istituito un museo dedicato interamente a questo tema.

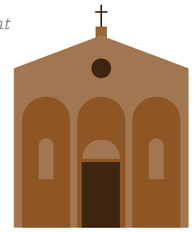


Between the second half of the nineteenth century and the First World War, Magnacavallo and the Basso Mantovano (the lower part of the Province of Mantua) experienced large scale emigration to Brazil, Argentina, Costa Rica, Australia as well as the industrialized areas of Northern Lombardy. The "Monument to the Emigrant" was unveiled in 1990 and in 2004, the town council established a museum that is entirely devoted to the theme.

5 Chiesa di Santa Croce del Lagurano
Church of Santa Croce del Lagurano

Nella frazione di Santa Croce sorge questo edificio, testimonianza di un antico eremo di origini matildiche. L'abside, il campanile e la struttura sono romanici. Antica "grangia" dei Benedettini dipendente dall'abbazia di Felonica, conserva nel coro affreschi del XV secolo ed altri pregevoli affreschi giudicati della scuola di Giulio Romano.

In the hamlet of Santa Croce stands this building, a testimony to an ancient hermitage of Matilde's age. The apse, the bell tower and the structure are Romanesque. Ancient Benedictines "grange", dependent on the Abbey of Felonica, it preserves in the choir frescoes of the fifteenth century and other prestigious frescoes judged by Giulio Romano's school.



6 Lambrusco
Lambrusco

Il Lambrusco dell'Oltrepò Mantovano si compone di vitigni locali come, ad esempio, il Groppello Ruberti e il Groppello Maestri da soli o con un 15% di Ancellotta e Fortana. È un vino rosso frizzante dalla spuma vivace ed evanescente, di colore rosso rubino, di odore vinoso e fruttato al palato è sapido, acidulo, secco o amabile. Neanche a dirlo: si sposa perfettamente coi piatti del territorio.

The Lambrusco of the Oltrepò Mantovano is made from local grape varieties such as, for example, Groppello Ruberti and Groppello Maestri alone or with 15% of Ancellotta and Fortana. It is a sparkling red wine with a lively and evanescent foam, ruby red in color, with a vinous and fruity odor on the palate it is savory, acidulous, dry or amabile. Needless to say: it goes perfectly with local dishes.

7 Riserva naturale Isola Boschina
Isola Boschina Nature Reserve

L'Isola Boschina, posta nell'alveo del Po tra Ostiglia e Revere, si estende su una superficie di 37 ettari e fa parte della rete ecologica europea Natura 2000. Si tratta dell'unica isola del Po la cui presenza è accertata dalla seconda metà del XVII secolo e che risulta stabilmente abitata fino alla seconda metà del Novecento. L'istituzione della riserva naturale, nel 1985, avvenne per tutelare i lembi di bosco planiziale presenti al suo interno, minacciati dalla progressiva espansione della pioppicoltura. Sull'isola sorge un interessante nucleo edilizio ottocentesco costituito da una villa e da un fabbricato rurale. L'accesso, a piedi o in bicicletta, è libero per tutto il tempo dell'anno, ma condizionato dai livelli del fiume.

Isola Boschina, located in the Po river between Ostiglia and Revere, covers an area of 37 hectares and is part of the Natura 2000 European ecological network. It is the only island in the Po whose presence can be traced back to the second half of the 17th century and which was continuously inhabited up until the late 20th century. The nature reserve was formed in 1985 to protect the areas of lowland forest present inside it which were threatened by the progressive expansion of poplar cultivation. The island also contains an interesting group of buildings of the 19th century, composed of a villa and a farmhouse. The reserve is freely accessible on foot or by bike all year long, but is dependent on the water level of the river.

8 Riserva naturale Isola Boscone
Isola Boscone Nature Reserve

Posta sulle rive del Po, alle spalle dell'abitato di Carbonara, l'Isola Boscone racchiude il secondo bosco spontaneo più grande della Provincia di Mantova. Istituita nel 1984, la riserva naturale si estende per 130 ettari, fa parte della rete ecologica europea Natura 2000 ed è riconosciuta come Zona umida di importanza internazionale. Accanto alle formazioni forestali si ritrovano tutti gli ambienti tipici delle dinamiche del Grande fiume: lanche morte e lanche attive, pareti sabbiose e gli ambienti effimeri dei sabbioni, aree di elezione per importanti specie ornitiche. Saldatasi da anni alla terraferma, al suo interno è presente un comodo percorso inerbito che conduce il visitatore alla scoperta degli angoli più suggestivi della riserva. L'accesso, a piedi o in bicicletta, è libero e consentito durante tutto l'anno compatibilmente con i livelli del fiume.

On the banks of the Po, behind the village of Carbonara, Isola Boscone contains the second largest spontaneous woodland area in the Province of Mantua. Founded in 1984, the nature reserve covers an area of 130 hectares, is part of the Natura 2000 European ecological network and is recognised as a Wetland of International Importance. Alongside the forested areas, all the typical environments of the Po river can be found: oxbow lakes and forming oxbow lakes, sandy banks, the short-lived sandy areas which are home to important bird species. Joined to land for many years now, convenient turf track runs through it, leading visitors on a walk to discover the most suggestive corners of the nature reserve. It is freely accessible on foot or by bike all year long, the water level of the river permitting.

9 Parco golenale del Gruccione
Gruccione Nature Park

Situato nel comune di Sermide e Felonica, all'estrema propaggine sud-orientale della Lombardia, il Parco deve il proprio nome all'insediamento della prima colonia di gruccioni lungo il Po mantovano. L'area protetta, istituita nel 2004, si estende su una superficie di 552 ettari costituiti in gran parte da ambienti golenali e vaste isole fluviali. Al suo interno è riscontrabile il tipico assetto paesaggistico del medio corso del Po, costituito da centri abitati addossati all'argine maestro, attracchi fluviali, terreni agricoli in golene chiuse, pioppeti, boschi igrofili insediatisi spontaneamente in cave abbandonate, lanche e vasti sabbioni. Di rilievo l'Oasi naturalistica "Digagnola", il centro di educazione ambientale "La teleferica", gli impianti idrovori dei primi del Novecento in località Moglia e il parco fluviale di Felonica.

Located on the village of Sermide e Felonica, on the south-east edge of Lombardy, the park owes its name to the first colony of bee-eaters nesting along the Mantuan Po river. The park extends over an area of 522 hectares, made up largely of flood plains and huge river islands. Inside it you will find a landscape typical of the middle course of the Po, made up of inhabited areas along the main embankment, river docks, agricultural areas on the flood plains, poplar woods and wetland woods which have spontaneously settled in abandoned quarries, oxbow lakes and huge sandy areas. Of note is the "Digagnola" nature area, the "Teleferica" environmental education Centre, the drainage system of Moglia built in the early 1900s and the river public park of Felonica.

10 Zucca "Al capel dal pret"
"Al capel dal pret" pumpkin

"Al capel dal pret" è una zucca iscritta al registro nazionale come varietà da conservazione: alcune aziende di Quistello e di Villa Poma sono diventati custodi del seme! Conservarla significa coltivare una limitata quantità di semi selezionati su una piccola superficie isolata da altre specie rispettando l'avvicendamento e adottando tecniche volte a mantenere la purezza della specie.

"Al capel dal pret" pumpkin is on the national register as a conservation variety: some companies from Quistello and Villa Poma have become seed keepers! Conserving it means growing a limited amount of seeds over a small area isolated form other varieties, respecting crop rotation and adopting techniques aimed at maintain the purity of the species.

11 Parmigiano-Reggiano
Parmigiano-Reggiano

I PRIMI CASEIFICI - All'inizio del XII secolo cominciarono a sorgere i caselli, edifici adibiti alla raccolta e al riposo del latte e al suo riscaldamento per la produzione del formaggio. Di piccole dimensioni, circa 30-40 metri quadri, avevano pianta quadrata o rettangolare. I caselli sono stati utilizzati per la produzione del formaggio Parmigiano Reggiano fino agli anni Cinquanta.

THE FIRST DAIRIES - At beginning of the twelfth century, the first traditional dairies were built, buildings used to collect and hold milk, as well as heat it for cheese production. Small in size, about 30-40 square metres, they were usually square or rectangular in shape. The traditional dairies were used for the production of Parmesan until the end of the 1950s.

12 Melone
Cantaloupe

MELONE DI SERMIDE - Le condizioni del terreno argilloso e il clima sono da sempre ideali per la coltivazione di questo ortaggio che oggi rientra anche nei confini del marchio IGP.

MELON OF SERMIDE - The condition of the local clay soil and climate have always been ideal for the cultivation of this fruit, and today it is classified under protected geographical indication.

13 Cipolla
Onion

MUSEO DELLA CIPOLLA - Corte Gardinala conserva le ultime sementi della preziosa dorata di Sermide, e ha il compito di reintrodurre una coltura ormai scomparsa, tradizione che appartiene alla stessa famiglia Bertoni.

ONION MUSEUM - Corte Gardinala holds the last seeds of the precious golden Sermide onion, and aims to reintroduce a crop that has long since disappeared, a tradition that belongs to the Bertoni family.

14 Tartufo
Truffle

BORGOCARBONARA - Territorio al centro della Valle del Tartufo: i piatti tradizionali a base di tartufo si possono degustare nei ristoranti e nelle diverse manifestazioni che raggiungono il culmine tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre con la Tartufesta.

BORGOCARBONARA - Territory at the center of what is known as the Valle del Tartufo (Truffle Valley): traditional dishes based on truffles can be found in local restaurants and at events, which reach their climax in late October and early November with Tartufesta.

Consorzio Oltrepò Mantovano

Sistema Parchi Oltrepò Mantovano

INFO: CONSORZIO OLTREPÒ MANTOVANO
via Martiri di Belfiore, 7 - Quistello (MN)
tel. 0376.1950038 - turismo@oltrepomantovano.eu
www.oltrepomantovano.eu

GAL TERRE DEL PO

PO GRANDE fiume, boschi, fiati, borghi
Riserva MAB UNESCO del tratto medio padano del fiume Po

RETE PICCOLI MUSEI OLTREPÒ MANTOVANO